

## ***Bambini e psicofarmaci: la legge approvata in Piemonte***

La Legge Regionale del Piemonte cui si riferisce Giorgio Genta nella sua nota è stata approvata nei giorni scorsi a larga maggioranza dal **Consiglio Regionale Piemontese**, su proposta del consigliere **Gianluca Vignale** e del Presidente del Consiglio stesso **Davide Gariglio**.

Tale norma - che riguarda appunto il fenomeno dell'**ADHD**, la sindrome da iperattività e disturbi dell'attenzione - colma a livello locale un vuoto normativo sul quale sembra fosse stato inutilmente chiamato a pronunciarsi, mediante una circolare, il ministro della Pubblica Istruzione **Giuseppe Fioroni**.

Il provvedimento si basa su **alcuni punti fermi** espressi molto chiaramente:

- **l'obbligo**, in caso di somministrazione di psicofarmaci ai bambini, di raccolta - a cura del medico
- di un **consenso informato** veramente consapevole da parte dei genitori, che dovranno essere resi edotti sui rischi e anche sulle possibilità di accedere a terapie alternative non a base di psicofarmaci;
- il **riconoscimento** della libertà di coscienza del medico che decidesse di non prescrivere psicofarmaci al minore;
- il **divieto** di somministrazione nelle scuole di "test psichiatrici", poiché la Regione Piemonte ha individuato negli screening ad ampio raggio della popolazione scolastica un rischio di sollecitazione indiretta al consumo di queste molecole psicoattive;
- **l'obbligo** per l'Assessorato alla Sanità di monitorare rigidamente le terapie sui minori a base di psicofarmaci, anche mediante una specifica Commissione.

«Si tratta di una legge innovativa - ha commentato **Luca Poma**, portavoce nazionale di "**Giù le Mani dai Bambini**", prima campagna italiana per la farmacovigilanza in età pediatrica - perché pur non "mettendo il bavaglio" al medico, istituisce dei rigidi principi di controllo a **tutto favore dei cittadini e dei piccoli pazienti**: i test psichiatrici, infatti, potranno essere somministrati solo nelle strutture sanitarie pubbliche, com'è giusto per evitare l'impropria trasformazione della scuola in anticamera dell'ASL. Un segnale forte, dunque, da parte della Regione Piemonte, con una legge approvata in modo del tutto "bipartisan", da girare anche al ministro Fioroni, il quale ha probabilmente altre priorità, vista la **totale mancanza di sue risposte**, nonostante da oltre un anno avessimo messo i nostri esperti a completa disposizione del Ministero».

«Non si può speculare sulla salute mentale dei nostri bambini - ha dichiarato dal canto suo **Gianluca Vignale**, primo firmatario della Legge approvata in Piemonte - e come padre di due figli rabbrivisco al solo pensiero che un giorno qualcuno possa prescrivere loro psicofarmaci, **sulla base di test riduttivi come quelli usati per diagnosticare l'iperattività**».

**Di: S.B.**

**Tratto da: [www.superando.it](http://www.superando.it)**